

Classic

CA46a

Chaparral 2F

24h Daytona 1967

#15 - P. Hill, M. Spence





**Chaparral
2F**



Here at Slot.it we have a soft spot for Chaparral cars. Actually, we've had the immense privilege of being praised by Jim Hall in person for our own version of the 2E. Now comes the 2F. About this car, the Man himself said: "For the 1967 endurance races we built the 2F. I thought that it was pretty spectacular and quite decent-looking too. [...] The car was plenty fast with the 427-cubic-inch aluminium Chevrolet engine, but we were beset by more little nit-picking problems than anyone can imagine"—Jim Hall.

The Slot.it CA46a model represents the car that raced the 24 hours of Daytona, Feb 4-5th, 1967. For the first time in a mass produced slot car, the features that are unique to this Daytona race are done properly: the radiators, in their signature rear position, divert hot air through two tail end openings, rather than through their later, 2E style, top of rear hood. The nose of the car is also void of the characteristic aerodynamic balance openings. Unique to the Daytona car, a rear mirror springs from the right side of the driver's window.

Nose air intake and rear motor area are also unique to this specific car. Last, 'ça va va sans dire', in classic Chaparral style, the rear wing can be moved.

On track, the 2F dominated the 1967 Daytona race ahead of all Ford, Ferrari and Porsche, and set the fastest lap of the race, until Phil Hill hit the wall hurting the chassis and rear suspension. The car was forced to retire due to damage.

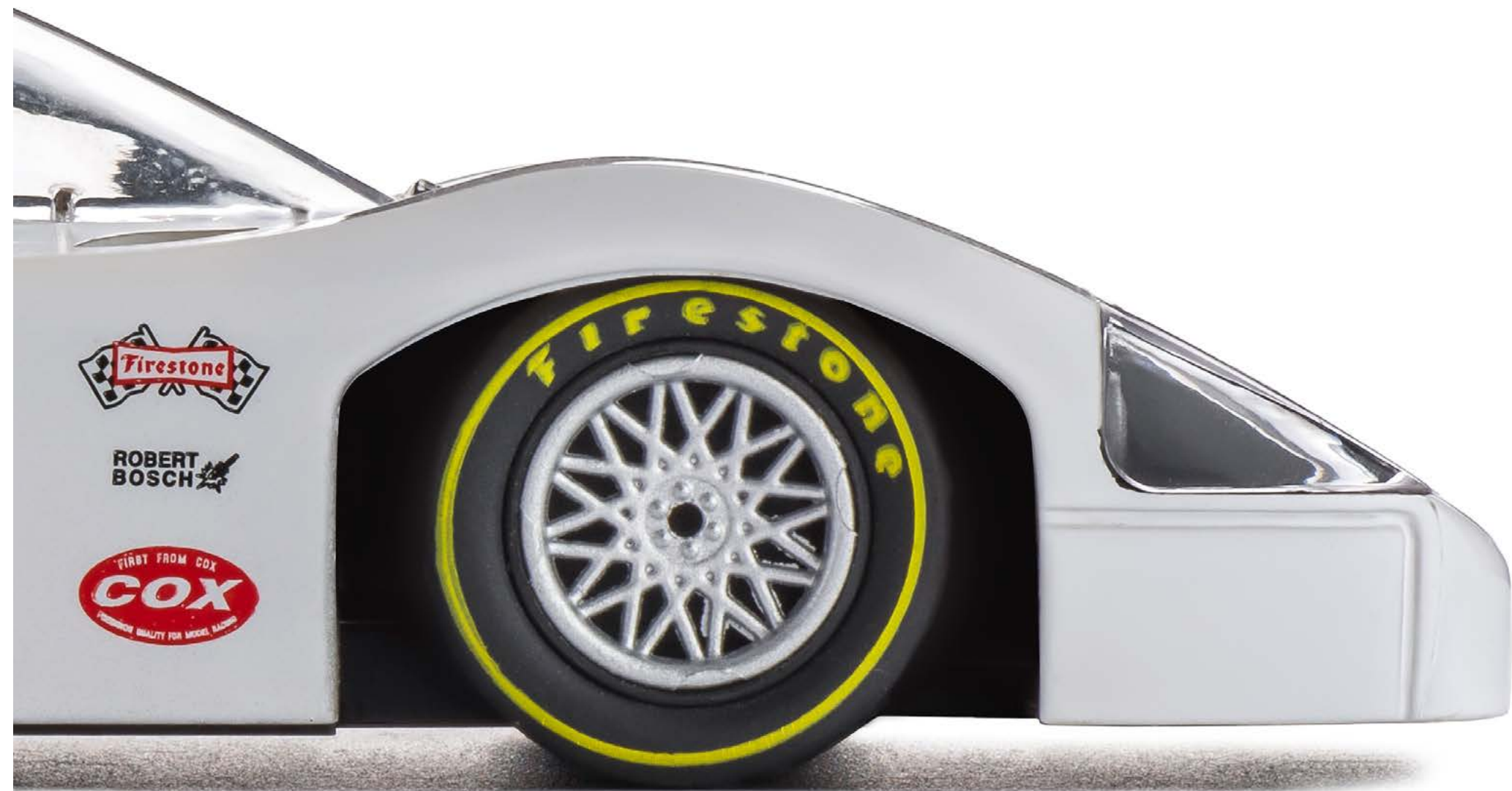


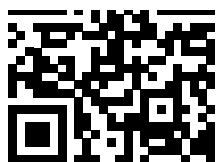




Noi di Slot.it abbiamo un debole per le auto Chaparral. In realtà, abbiamo avuto l'immenso privilegio di essere elogiati da Jim Hall in persona per la nostra versione della 2E. Ora tocca alla 2F. A proposito di questa vettura, lo stesso Jim Hall disse: "Per le gare di durata del 1967 abbiamo costruito la 2F. Ho pensato che fosse piuttosto spettacolare e anche dall'aspetto abbastanza decente. [...] L'auto era molto veloce con la il motore Chevrolet da 427 pollici cubi in alluminio, ma siamo stati assillati dai minuscoli problemi più di quanto chiunque possa immaginare". Il modello Slot.it CA46a rappresenta l'auto che ha corso la 24 ore di Daytona, dal 4 al 5 febbraio 1967. Per la prima volta in una slot car prodotta in serie, le caratteristiche uniche di questa gara di Daytona sono eseguite correttamente: i radiatori, nella loro caratteristica posizione posteriore, deviano l'aria calda attraverso due aperture sulla coda, piuttosto che attraverso gli sfoghi nella parte superiore del cofano posteriore, come sulla 2E . Anche il muso dell'auto è privo delle caratteristiche aperture di bilanciamento aerodinamico. Uno specchietto retrovisore scaturisce dal lato destro del finestrino del conducente. Anche la presa d'aria del muso e l'area del motore posteriore sono uniche per questa vettura n.15. Infine, 'ça va va sans dire', in classico stile Chaparral, l'inclinazione dell'ala posteriore può essere regolata. In pista, la 2F ha dominato la gara di Daytona del 1967 davanti a tutte le Ford, Ferrari e Porsche, fino a quando Phil Hill ha colpito il muro danneggiando il telaio e la sospensione posteriore. L'auto è stata costretta al ritiro a causa dei danni subiti, non senza però avere effettuato il giro più veloce della gara.







slot.it

CA46a

Chaparral 2F

24h Daytona 1971

#15 - P. Hill, M. Spence

131 mm

51 mm

95,5 mm

61 mm

68,6 g

SIDEWINDER

MOTOR: V12/4 23K

PINION/
GEAR: 11/32

FRONT
RIMS/
TYRES: 15.8x8.2x1.5
1121C1

REAR
RIMS/
TYRES: 15.8x8.2x1.5
1121C1